



COLLEGIO
BIANCONI

Educare al domani

INDICAZIONI

ALLE FAMIGLIE E AL PERSONALE
per la gestione della pandemia da SARS-COV-2

INDICE DELLE COMUNICAZIONI:

1. Infografiche
2. Protocollo sintetico di ATS Brianza
3. Informazioni alle famiglie

1. Infografiche

per la **gestione della pandemia da Covid-19**

Le infografiche delle pagine seguenti sono tratte dal lavoro di riadattamento grafico effettuato dall'ufficio comunicazioni della Regione del Veneto. Rispecchiano, ovviamente, i nostri protocolli.



Percorso dai sintomi al rientro a scuola

ALUNNO o OPERATORE CON SINTOMI

Sintomi compatibili con COVID-19

febbre >37.5, sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore), mal di testa intenso.

RAFFREDDORE (non accompagnato da febbre e/o altri sintomi)

o ALTRI SINTOMI (mal di testa lieve, dolori mestruali, ecc.)

NB: RICORRERE SEMPRE OVE NECESSARIO alla valutazione clinica del medico curante per il percorso di diagnosi e cura

MEDICO CURANTE

Sospetto COVID-19

NON Sospetto COVID-19

TAMPONE

Test Negativo

Test Positivo

Attestazione del medico *oppure* Referto di esito negativo del test

Certificato di guarigione del Servizio di Igiene Pubblica

Normale giustificazione di assenza da scuola
(NON è prevista alcuna certificazione sanitaria)

IN CASO DI ASSENZA:
Normale giustificazione di assenza da scuola
(NON è prevista alcuna certificazione sanitaria)



TENIAMO COVID-19 A CASA!

COSA FARE IN CASO DI SOSPETTO DI COVID-19

SINTOMI COVID-19

ALMENO UNO TRA

- SINTOMI RESPIRATORI ACUTI COME TOSSE E RINITE CON DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA
- VOMITO (EPISODI RIPETUTI ACCOMPAGNATI DA MALESSERE)
- DIARREA (TRE O PIÙ SCARICHE CON FECI SEMILIQUIDE O LIQUIDE)
- PERDITA DEL GUSTO*
- PERDITA DELL'OLFATTO*
- MAL DI TESTA INTENSO
- FEBBRE SUPERIORE A 37.5 °C (ANCHE IN ASSENZA DI ALTRI SINTOMI)

* IN ASSENZA DI RAFFREDDORE



NON ANDARE A SCUOLA!

IN CASO DI FEBBRE O SINTOMI COVID-19, NON ANDARE A SCUOLA E CONTATTARE IL PEDIATRA O MEDICO DI MEDICINA GENERALE CHE VALUTERÀ SE EFFETTUARE UN TAMPONE PER LA RICERCA DI SARS-COV-2

PER LE FAMIGLIE



NON PRECLUDONO LA FREQUENZA SCOLASTICA

- RAFFREDDORE, NON ACCOMPAGNATO DA FEBBRE E/O ALTRI SINTOMI
- ALTRI SINTOMI COME MAL DI TESTA LIEVE, DOLORI MESTRUALI, ECC.

NB: SE LA FEBBRE O I SINTOMI DOVESSERO PRESENTARSI A SCUOLA, L'ALUNNO SARÀ POSTO IN ISOLAMENTO IN UNA STANZA DEDICATA E SARANNO AVVISATI I GENITORI PER ESSERE RIPORTATO A CASA. SARÀ NECESSARIO CONTATTARE IL MEDICO CURANTE



DAI SINTOMI AL RIENTRO A SCUOLA!

COSA FARE IN CASO DI SOSPETTO DI COVID-19

PER LE FAMIGLIE



ALUNNO CON SINTOMI



RAFFREDDORE (NON ACCOMPAGNATO DA FEBBRE E/O ALTRI SINTOMI) **O ALTRI SINTOMI** (MAL DI TESTA LIEVE, DOLORI MESTRUALI, ECC.)

SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19



NB: RICORRERE SEMPRE OVE NECESSARIO ALLA VALUTAZIONE CLINICA DEL MEDICO CURANTE PER IL PERCORSO DI DIAGNOSI E CURA.

FEBBRE >37.5, SINTOMI RESPIRATORI ACUTI COME TOSSE E RINITE CON DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA, VOMITO (EPISODI RIPETUTI ACCOMPAGNATI DA MALESSERE), DIARREA (TRE O PIÙ SCARICHE CON FECI SEMILIQUIDE O LIQUIDE), PERDITA DEL GUSTO E/O PERDITA DELL'OLFATTO (IN ASSENZA DI RAFFREDDORE), MAL DI TESTA INTENSO.

MEDICO CURANTE

NON SOSPETTO COVID-19

SOSPETTO COVID-19



TEST NEGATIVO

TEST POSITIVO

IN CASO DI ASSENZA:
NORMALE GIUSTIFICAZIONE DI ASSENZA DA SCUOLA (NON È PREVISTA ALCUNA CERTIFICAZIONE SANITARIA)

NORMALE GIUSTIFICAZIONE DI ASSENZA DA SCUOLA (NON È PREVISTA ALCUNA CERTIFICAZIONE SANITARIA)

ATTESTAZIONE DEL MEDICO **OPPURE** REFERTO DI ESITO NEGATIVO DEL TEST

CERTIFICATO DI GUARIGIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

2. Protocollo sintetico

per la **gestione della pandemia da Covid-19** a seguito delle comunicazioni di **ATS Brianza** (26 settembre 2020)

INFO E MODULISTICA

- [Sito ufficiale di Regione Lombardia](#)
- [Sito ufficiale di ATS Brianza](#)

ASST MONZA ha istituito due poli specifici per la prevenzione Covid a vantaggio delle Scuole: MONZA (ospedale vecchio, via Magenta) e DESIO (ospedale).

Sono stati istituiti:

Drive Through e Drive-In Covid (per PERSONALE e/o STUDENTI)

È possibile accedere allo screening Tampone a Monza (Ospedale Vecchio) e Desio, dal Lunedì al Sabato 8:30 - 14:30 (a Monza nella modalità Drive-In, senza nemmeno scendere dall'auto).

– È necessario accedere al Drive-In SOLO con modulistica appropriata (reperibile sul sito di ATS BRIANZA) con TIMBRATURA da parte dell'istituto (se i sintomi si riscontrano a scuola •|• vedi sotto •|•) e Tessera Sanitaria.

La normativa di riferimento è, attualmente, il DPCM 7 settembre 2020

Soggetti coinvolti:

Scuola con Referenti Covid-19 • PLS / MMG (Pediatra / Medico di medicina generale) • Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria ATS • Famiglia

Procedura:

Laddove esista sospetto Covid viene attivato il Dipartimento di igiene e prevenzione.

Regione Lombardia ha stabilito che la messa in quarantena di classi intere deve avvenire solo a fronte di certezza diagnostica (di un caso certificato Covid nella classe) • il provvedimento vale, però, per gli studenti, NON per i docenti.

Ipotesi:

1. STUDENTI che manifestano sintomatologia a scuola

- il docente in classe chiama l'infermiera interna e il referente Covid;
- lo studente è allontanato dalla classe (indossando la mascherina chirurgica) e messo in posto dedicato;
- il referente Covid (o la segreteria) chiama la famiglia;
- la famiglia prende contatto con PLS/MMG;
- la famiglia CHIEDE l'apposizione del timbro scolastico sul modulo (mod. 1) di autocertificazione reperibile sul sito di ATS, che serve per accedere al punto tampone.

[Se lo studente è maggiorenne può allontanarsi direttamente dalla Scuola, anche se è sempre opportuno sentire la famiglia].

2. STUDENTI che manifestino sintomi FUORI da scuola

- La famiglia prende contatti diretti con PLS o MMG;
- la famiglia riceverà indicazioni o meno se effettuare tampone;
- in caso affermativo compilerà l'autocertificazione (mod. 2) per recarsi al punto Tampone, senza necessità di timbratura della scuola. [Se lo studente è maggiorenne andrà compilato il mod. 3].

IN CASO DI RISCONTRATA POSITIVITA'

Dopo l'esito positivo del tampone dello studente, scatta l'isolamento fiduciario per la classe intera o per il gruppo classe (riguardo i presenti nelle 48h precedenti) disposto da ATS.

Tale isolamento ha durata di 14 giorni.

L'isolamento si chiude solo con la verifica di doppio tampone per tutti i contatti stretti del caso positivo.

3. IL PERSONALE DOCENTE o NON DOCENTE

Se manifesta sintomi a scuola:

- indossa la mascherina,
- avverte il Referente Covid,
- il Referente Covid lo invita a lasciare immediatamente la Scuola e a contattare il MMG

Se manifesta sintomi a casa:

- non viene a scuola;
- contatta il MMG;
- nel caso, presenta certificato medico di malattia.

Per recarsi al punto tampone, su indicazione del MMG, necessita solo del modulo di autocertificazione (prima però contatta anche solo al telefono il MMG).

- Se il personale è positivo, l'ATS verifica i contatti stretti del caso accertato sul personale.
- Se il docente ha insegnato in classi messe in quarantena, MA ha rispettato i DPI, il distanziamento e ha compiuto frequente igienizzazione personale e degli spazi DIFFICILMENTE sarà considerato contatto stretto. Pertanto non sarà sottoposto a quarantena fiduciaria (nemmeno nel caso in cui vi siano studenti positivi in classe).

Riammissione in collettività

La riammissione avviene tramite:

- Attestazione di nulla osta riammissione sicura in comunità che deve essere richiesta dalla scuola SOLO in caso di effettivo Covid positivo (anche per il personale).
- Attestazione di negatività deve essere richiesta in caso di doppio tampone negativo (anche solo per un sospetto).

3. Informazioni per le famiglie

aggiunte al DVR (Documento Valutazioni Rischi) del Collegio Bianconi sulle modalità per contrastare la diffusione da SARS-COV-2

La pandemia di Covid-19 impone a tutti comportamenti responsabili e solidali per contrastarne la diffusione. In particolare la scuola è un ambiente comunitario dove numerose persone si trovano a trascorre in ambienti collettivi tempi prolungati. Ciò la rende un luogo a maggior rischio di focolai.

Tuttavia, considerando l'importanza di questa istituzione per la nostra società, in particolare per i studenti e i ragazzi, tutti siamo concordi nel ritenere fondamentale che essa riprenda e che questa ripresa avvenga nel modo migliore, cioè con la didattica in presenza per quanto possibile.

Così dopo, i mesi del lock-down e della didattica a distanza, in questi giorni le scuole di ogni ordine e grado stanno progressivamente riprendendo l'attività cercando di offrire l'offerta formativa assicurata gli anni scorsi con gli stessi livelli quantitativi e qualitativi.

Per realizzare questo riducendo il rischio per operatori e studenti occorre però osservare disposizioni e comportamenti che in questi mesi le autorità competenti hanno elaborato coinvolgendo esperti sanitari (medici e virologi), dirigenti politici (ministri, assessori regionali), dirigenti scolastici.

Le disposizioni specifiche per il settore scolastico (scaricabili dal sito del ministero dell'istruzione) che si aggiungono alle disposizioni generali rappresentate da DPCM e dal Ministero dell'Istruzione di seguito elencate:

- **Piano scuola 2020-2021 del 26/06/2020;**
- Documento del Comitato Tecnico Scientifico del 28/05/2020;
- **Protocollo di Intesa sottoscritto dal ministero dell'istruzione con le OO.SS. il 6/8/2020;**
- Documento di indirizzo per le **attività educative rivolte a studenti da 0 a 6 anni del 3/08/2020;**
- Rapporto ISS n. 58 del 28/08/2020 per la gestione dei focolai nelle scuole, approvato con circolare del ministero della salute;
- DPCM 7 settembre 2020.

La direzione scolastica ha quindi elaborato un documento in cui vengono descritte tutte le misure previste, applicando localmente il protocollo sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione con le organizzazioni sindacali.

Questo protocollo è molto ampio ed indica soprattutto quanto deve essere fatto dal personale scolastico.

Perciò la direzione ritiene utile comunicare alle famiglie le parti di tale documentazione che in qualche misura possono essere di loro interesse o li coinvolgono più direttamente.

Il protocollo e le procedure adottate dalla scuola per la gestione dell'emergenza Covid-19 sono stati elaborati e vengono monitorati da una commissione interna dedicata (commissione Covid-19) che comprende il capo d'istituto, il Responsabile del servizio prevenzione e protezione, il medico del lavoro, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, i coordinatori scolastici, il referente Covid-19 e suo vice.

Queste ultime 2 figure sono quelle dedicate alla gestione dei casi di contagio e di eventuali focolai nella scuola. Essi ricevono una formazione specifica per svolgere tale compito.

Tali informazioni vengono descritte di seguito.

Informazione e formazione

La direzione ha provveduto ad informare i lavoratori dei comportamenti da osservare ai fini del contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19.

L'informazione è stata garantita con più modalità:

- 1) Affiggendo nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali specifico materiale informativo anche per personale esterno con le precauzioni e le norme comportamentali generali prescritte dalle autorità pubbliche e le indicazioni sul lavaggio delle mani (vedi Allegati 1 e 2).
- 2) inviando apposita informativa tramite email a tutti i dipendenti recante le "Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" da osservare in caso di recasso a scuola. Tale informativa è disponibile anche in formato cartaceo all'ingresso della scuola in numero limitato di copie.

Al personale della scuola è stato anche somministrato apposito **corso di formazione** sul Covid19 e le misure previste per il contrasto e contenimento dell'epidemia. Il corso è stato tenuto dal SPP della Congregazione. Il referente Covid-19 e il suo vice fruirono di apposito corso come già indicato in precedenza.

Accesso e uscita dalla scuola

Accedono alla scuola solo i studenti per i quali sono stati soddisfatti tutti i requisiti di accesso (sottoscrizione del patto educativo, consegna dei moduli previsti dal triage).

L'accesso quotidiano prevede un **triage** che si svolge nel modo seguente.

I genitori o loro delegati (solo uno per ogni allievo) accedono al cortile interno della scuola in orari scaglionati in modo da evitare assembramenti. Gli orari di accesso vengono organizzati in modo tale da evitare assembramenti anche nelle fasi di entrate e uscita dalla scuola.

Le insegnanti, in fase di accoglienza, provvedono a:

1. Accertarsi visivamente delle condizioni degli allievi;
2. Verificare la presenza della mascherina a copertura di naso e bocca per coloro che hanno almeno 6 anni di età;
3. far igienizzare le mani agli allievi;
4. condurli nella propria aula.

Le modalità di uscita seguono lo stesso schema.

I studenti al termine delle attività provvedono a:

- lavaggio delle mani;
- eventuale cambio delle calzature;
- eventuale rimozione del grembiule o altro indumento indossato a scuola e vestizione.

Quindi le insegnanti provvedono a portarli in cortile dove vengono affidati ai propri genitori, già entrati secondo gli orari stabiliti.

L'accesso di **fornitori o visitatori** è stato ridotto al minimo indispensabile.

Per quanto possibile vengono adottate comunicazioni a distanza.

I **visitatori** occasionali accedono solo previo appuntamento dall'ingresso principale della scuola. A questi viene richiesto di firmare per accesso l'apposito registro con dichiarazione che attesta anche la temperatura inferiore a 37,5 °C, poiché per queste persone non è prevista la misurazione. Tuttavia per scambi veloci (ritiro/consegna di documentazione ecc.) non si prevedono accessi alla struttura, ma solo una brevissima sosta sulla soglia (senza richiesta di autocertificazione).

Tutti i **lavoratori dipendenti** devono:

- sottoporsi a misurazione della temperatura con termometro digitale (fino a quando previsto dalle disposizioni generali);
- indossare mascherina di protezione;
- provvedere all'igienizzazione delle mani con apposito prodotto;
- sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'assenza di sintomi e delle altre condizioni che possono comportare un rischio di contagio (contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 negli ultimi 14 giorni, o provenienza da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS), che comporta l'impegno a segnalare tempestivamente se tali condizioni venissero meno.

Pulizie ambientale

Le operazioni di igiene ambientale sono state intensificate e seguono le seguenti modalità:

- Pulizia e sanificazione delle aule scolastiche e di tutti gli ambienti con appositi prodotti a base alcolica o contenenti cloro, conformi alle indicazioni delle norme per l'igienizzazione delle superfici;
- Pulizia e sanificazione più frequente dei servizi igienici, in particolare di quelli utilizzati da eventuali lavoratori esterni;
- Pulizia e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni lavoro della segreteria, degli uffici in genere, ove giornalmente vi era presenza di personale in particolare di tastiere, schermi touch, mouse etc. con adeguati detergenti;
- Areazione regolare degli ambienti.

Le operazioni descritte vengono effettuate secondo un preciso cronoprogramma riportato nel registro atto a

documentare la loro esecuzione. Le operazioni sono affidate principalmente a personale esterno qualificate (società Pellegrini). Il personale interno provvede ad interventi puntuali al bisogno. Docenti e impiegati provvedono all'igienizzazione delle proprie postazioni.

Igiene personale e dispositivi di protezione individuale

L'igiene personale è fondamentale ai fini del contrasto del contagio da Covid-19.

Per renderla agevole e frequente la direzione ha:

- dotato gli ambienti di idonei mezzi detergenti per le mani e raccomandato la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con le apposite soluzioni idroalcoliche sanificanti;
- collocato dispensatori di soluzione igienizzante idroalcolica negli ingressi e in ogni locale destinato all'uso di un gruppo omogeneo (o classe);
- dotato i servizi igienici di dispenser con sapone liquido e asciugamani monouso;
- collocato negli ambienti segnaletica indicante i comportamenti igienici da osservare e nei bagni le modalità di corretta igiene delle mani;
- indicato l'igienizzazione delle mani prevista prima e dopo l'utilizzo dei guanti monouso e delle mascherine di protezione.

Il personale provvede anche a far rispettare le norme igieniche agli allievi in particolare provvedendo all'igienizzazione delle mani ogni qualvolta trasferisce il proprio gruppo di studenti da un locale ad un altro; all'ingresso e uscita della scuola; nei passaggi da ambienti chiusi ad aree aperte, prima e dopo i pasti e la consumazione di merende.

Altra misura fondamentale per il contrasto del contagio è l'utilizzo di alcuni **dispositivi di protezione individuale** (DPI), in particolare le mascherine di protezioni di naso e bocca, soprattutto nei casi in cui non si possono rispettare le distanze di sicurezza interpersonali o si deve lavorare in ambienti chiusi condivisi con altre persone per molte ore al giorno.

La direzione ha quindi fornito ai lavoratori **mascherine di tipo chirurgico marcate CE**, ricevute dal Ministero dell'Istruzione. Nei limiti del possibile metterà a disposizione tali mascherine anche agli studenti.

Tutti gli studenti con età da 6 anni in su, devono indossare la mascherina per accedere a scuola.

La mascherina verrà indossata in tutti gli spostamenti e nelle attività dinamiche ad eccezione di quelle ginniche o di movimento fatte all'aperto, secondo le indicazioni del docente di educazione fisica e comunque mantenendo le distanze di almeno 2 metri.

La mascherina potrà essere tolta nelle attività statiche in cui gli allievi mantengono le distanze di 1 metro l'uno dall'altro.

L'insegnante alla cattedra mantiene la distanza di 2 metri dagli allievi più prossimi.

Gli studenti possono utilizzare anche mascherine di comunità fornite dalla famiglia.

Gli allievi dell'infanzia non indossano la mascherina, pertanto i loro docenti assegnati stabilmente alla classe in via esclusiva, indossano sempre la mascherina salvo le poche situazioni in cui possono mantenere la distanza di almeno 2 metri dai studenti.

Gestione degli spazi comuni (refettori, palestre, saloni, ecc.)

Le aule sono state rimodulate in modo da mantenere gli allievi a distanza di almeno 1 metro l'uno dall'altro durante la permanenza al proprio banco e l'insegnante ad almeno 2 metri dagli studenti più vicini quando si trova alla cattedra.

Negli spazi comuni (corridoi, saloni, biblioteche, ecc.) gli allievi e gli operatori devono tenere le distanze interpersonali ed evitare assembramenti.

In alcuni ambienti è stato stabilito il numero massimo di occupanti in contemporanea al fine di garantire tale distanziamento.

L'areazione dei locali d'uso comune è frequente e prolungata (se possibile continua, per esempio nei bagni) per ridurre la probabilità che vi sia un accumulo di carica virale nell'aria.

Nei refettori sono stati organizzati diversi turni ai fini di assicurare il distanziamento durante il consumo dei pasti e di scongiurare assembramenti nelle fasi di ingresso e uscita dai medesimi ambienti.

Nei refettori, nelle palestre e in tutti gli ambienti dove vi sono superfici esposte a contatto di più persone appartenenti a classi diverse, si provvede a frequenti operazioni di disinfezione delle superfici e degli oggetti di uso promiscuo (attrezzature, piani, sedie, giochi ecc.) in modo da evitare possibili contagi tramite le superfici.

Per ridurre il rischio di contagio tramite le superfici si raccomanda a tutti:

- la personalizzazione degli oggetti personali (penne, quaderni, tablet ecc.)
- evitare lo scambio di tali oggetti o di bottiglie, bicchieri ecc.

Gestione delle persone sintomatiche

Come previsto dal Rapporto ISS n. 58/2020 del 28 agosto scorso e dalle indicazioni della Regione Lombardia fornite nella nota del 14 settembre 2020, le persone sintomatiche devono comportarsi come indicato di seguito.

Nel caso di alunno che manifesti sintomi simil-covid al proprio domicilio la famiglia:

- non deve portarlo o mandarlo a scuola;
- deve contattare il pediatra (PLS) o il medico di famiglia (MMG) chiedendo indicazioni;
- in caso di necessità di procedere a verifica della affezione da Covid-19 deve portare il minore in uno dei punti tampone per sottoporlo ai test diagnostici previsti.

In attesa dell'esito dei test diagnostici l'allievo dovrà rimanere in quarantena fiduciaria fino all'esito del test. Se l'esito è negativo e dopo valutazione del Pediatra o Medico curante l'alunno/a potrà riprendere la frequenza scolastica dietro presentazione di attestazione medica

Lo stesso vale per il lavoratore della scuola che dovesse avere febbre superiore a 37,5 °C e altri sintomi al proprio domicilio. In questo caso le opportune verifiche verranno fatte dal MMG che darà indicazioni circa le modalità di esecuzione del test diagnostico.

Nel caso in cui l'alunno/a presenti sintomi compatibili con Covid-19, all'interno della scuola.

Il Referente Covid o altro incaricato scolastico avvisa tempestivamente i genitori della necessità dell'allontanamento dell'alunno/a e segnala l'allontanamento ad ATS Milano.

La scuola non deve mettere in atto alcun provvedimento a carico dei compagni di classe e del personale che potranno continuare la frequenza scolastica.

L'ATS avvia l'indagine e, in collaborazione con la Direzione della scuola, identifica i soggetti che possono aver avuto contatti stretti con il caso risultato positivo (ad es. i compagni di classe, insegnanti ed eventuali altre persone della scuola).

I soggetti classificati come contatti stretti non potranno frequentare la scuola poiché saranno da ATS posti in isolamento fiduciario per 14 giorni dall'ultimo contatto e comunque fino a esito negativo del tampone di fine isolamento.

I soggetti che non sono stati identificati come contatti stretti possono continuare la frequenza scolastica.

I genitori dell'alunno che ha sintomi da Covid19 contatta tempestivamente il Pediatra o il Medico curante e si attiene alle sue indicazioni. Per effettuare il tampone, è possibile recarsi senza appuntamento nei punti prelievi individuati.

La persona positiva al Covid dovrà osservare un periodo di isolamento obbligatorio e potrà tornare a scuola solo dopo aver avuto la conferma di guarigione che avviene dopo l'effettuazione, al termine del periodo di isolamento, di due tamponi con esito negativo effettuati a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro. L'attestazione di guarigione è rilasciata dal Pediatra o Medico curante.

Le persone classificate come contatti stretti di una persona risultata affetta da Covid-19 devono osservare l'isolamento fiduciario a casa per 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso e monitorare il proprio stato di salute informando il Pediatra o il Medico curante. Al termine dei 14 giorni dovrà effettuare un tampone che, se negativo, consentirà di riprendere la frequenza scolastica con l'attestazione rilasciata dal Pediatra o Medico curante.

Monza, 21/09/2020